

27 novembre 2016: Domenica I di Avvento

Lectures: Is 2, 1-5 Sal 121 Rm 13, 11-14 Mt 24, 37-44

Carissimi cristiani,

il Signore ci consente di **vivere un altro Avvento!** Non è un dono scontato; infatti dall'anno scorso ad oggi, io ho celebrato 37 funerali; qualche altro è stato fatto in Casa di Riposo o altrove. Dunque: una cinquantina di persone non ci sono più. E, l'anno prossimo, io potrei essere tra queste. Allora c'è poco da scherzare!

L'attesa è l'atteggiamento spirituale tipico dell'Avvento! L'attesa fa nascere nella persona una tensione positiva. Chi attende, non uccide il tempo nella noia. È orientato ad una meta. La meta dell'attesa è una festa, la festa del Natale: Dio si fa uomo, bambino, perché noi possiamo entrare in comunione con lui, con la sua stessa vita divina!

Oggi molti non riescono più ad attendere. I bambini non sanno aspettare che la madre dica la preghiera prima di mangiare. Mangiano subito, se c'è qualcosa sul tavolo. Non aspettano che la cioccolata sia messa nella borsa della spesa. La mangiano ancor prima che sia pagata alla cassa del super mercato. La gente in fila davanti ad uno sportello non riesce più ad aspettare. Si spinge. Ma chi non sa aspettare non svilupperà mai un forte io. Dovrà per forza soddisfare ogni bisogno immediatamente, e diventerà allora dipendente da qualsiasi bisogno. L'attesa ci rende liberi dentro. Se sappiamo aspettare finché il nostro bisogno sia soddisfatto, siamo in grado di sopportare, anche la tensione che l'attesa suscita in noi. Il nostro cuore si allarga e ci dona la sensazione che la nostra vita non è banale. Lo vediamo quando aspettiamo un qualcosa di misterioso, poiché vi attendiamo il compimento della nostra nostalgia più profonda. Allora riconosciamo che noi siamo più di quanto ci possiamo dare. L'attesa ci mostra che il nostro vero essere deve esserci donato.

Allora, come vivere l'Avvento? Occorre darsi un po' più di spazio di silenzio, di preghiera, di contemplazione, per operare uno stacco dal ritmo solito della vita. Non si possono certamente diminuire l'impegno e il lavoro, ma si può però diminuire il chiasso della televisione e l'uso del computer, per entrare in un clima di maggiore silenzio e di interiorità. L'Avvento ha senso in quanto riviviamo

mo l'attesa, la venuta di Cristo. Chi rende presente Cristo è lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo venne su Maria ed ora dovrebbe venire su tutti i cristiani. L'importante è che lo si desideri, lo si attenda, perché come dice San Bonaventura: " Lo Spirito Santo va là dove è atteso, desiderato e amato".

Prepariamo un posto per il Bambino



LA RAGIONE DELL'ASINO

Una volta gli animali fecero una riunione.

La volpe chiese allo scoiattolo: «*Che cos'è per te Natale?*».

Lo scoiattolo rispose: «*Per me è un bell'albero con tante luci e tanti dolci da sgranocchiare appesi ai rami*».

La volpe continuò: «*Per me naturalmente è un fragrante arrosto d'oca. Se non c'è un bell'arrosto d'oca non c'è Natale*».

L'orso l'interruppe: «*Panettone! Per me Natale è un enorme profumato panettone!*».

La gazza intervenne: «*Io direi gioielli sfavillanti e gingilli luccicanti. Il Natale è una cosa brillante!*».

Anche il bue volle dire la sua: «*È lo spumante che fa il Natale! Me ne scolerei anche un paio di bottiglie*».

L'asino prese la parola con foga: «*Bue, sei impazzito? È il BAMBINO GESÙ la cosa più importante del Natale. Te lo sei dimenticato?*».

Vergognandosi, il bue abbassò la grossa testa e disse: «*Ma questo gli uomini lo sanno?*».

Solo l'asino conosce la risposta giusta alla domanda fondamentale: «*Ma che cosa si festeggia a Natale?*».

BRUNO FERRERO, *Tante storie per parlare di Dio*, Elledici 2005, p. 27

Calendario della settimana

Sab.	26	16.00 17.00	Confessioni solo per i ragazzi della Cresima e delle Medie Confessioni per tutti
Dom.	27		<i>Domenica 1^a di Avvento</i>
Lun.	28	20.30 20.30	Incontro per pensare alla mostra <i>Artisti dea Montesea</i> Santuario: ora di preghiera con adorazione
Mar.	29	09.30 20.30	Incontro Adulti AC <i>Lectio divina - Raccomandata!</i>
Mer.	30		<i>S. Andrea, apostolo</i>
Gio.	01	09.00	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Sacerdoti in Congrega a S. Maria dei Feletto
Ven.	02	20.30 20.30	<i>Primo venerdì del mese</i> Incontro del Gruppo Giovani Consiglio direttivo del NOI
Sab.	03	16.00 17.00 20.00	<i>San Francesco Saverio, sacerdote</i> Confessioni solo per i ragazzi della IV ^a elementare Confessioni per tutti Cena per il Comitato Sagra
Dom.	04		<i>Domenica 2^a di Avvento</i>

Offerte

Varie	B. G. € 5 - N. N. € 20 - Condominio Trilatero, usostanza € 25 Scuola pianoforte € 50
Funerali	df.ta Piovesana Giuseppina € 100 df.to Mattiuzzi Gustavo € 150 df.to Fabrizio Nicolini € 250 Mem. df.ti GARBELLOTTA PIETRO e BERTINI MEO NORIS € 300
Sacramenti	In ringraziamento I ^a Com. CANZIAN LEONARDO € 50 In ringraziamento Battesimo FIESCHI ALESSANDRO € 150

Preghiera in Avvento

Il Consiglio Pastorale, riconoscendo l'importanza della preghiera, promuove un'ora di Adorazione nei lunedì di Avvento, ore 20.30, presso il Santuario.

SANTE MESSE

Sabato 26	19.00	+ Modolo Corrado e Vendramin Lucia + Famiglia Angiò Maria, Francesco ed Egle + Posocco Giuseppe ed Angela + Da Ruos Antonio + Bazzo Giovanni	+ Sipione Ciacinto + Famiglia Granzotto + Famiglia Pin
Domenica 27	9.00 10.30 19.00	+ Caliman Nordina + Famiglia Montagna + Garbellotto Pietro + Famiglia Caprioli + Simionato Antonia missionaria + Dall' Armellina Armando e Santina + Altinier Eugenia e Giulia + Bagato Adriano e Mario	
Lunedì 28	8.00		
Martedì 29	18.00	+ Bottega Franco e Italia + Amort Roberto (4° A.) + Mattiuzzi Roncolato Angela + Barin Bruno + Def.ti Condominio Piave	
Mercoledì 30	8.00		
Giovedì 1	18.00	+ Angiulli Vittorio + Famiglia Franzato	
Venerdì 2	8.00		
Sabato 3	19.00	+ Modolo Emma e Zago Guido + De Marchi Emilio e Borsoi Emma + Ceccon Resi + Famiglia Sipione	
Domenica 4	9.00 10.30 19.00	+ Gandin Santina e def.ti famiglia Lucchetta + De Martin Cristian, Sisto e Teresa In ringraziamento per grazia ricevuta + Bellotto Luciano + Perencin Palmira e Terzariol Antonio + Fabiano Lucia + Coppolecchia Antonio + Bagato Adriano e Mario	

Lectio divina

Continuo a raccomandarla, perché la Parola è respiro e pane dell' anima. Ringrazio con stima ed affetto le persone nuove, soprattutto giovani, che si sono aggiunte martedì scorso. La loro presenza è un dolce conforto per il mio cuore di prete.